

Nuovo obbligo di collegamento POS e Registratori Telematici (RT) – scadenza 1° gennaio 2026

Dal 1° gennaio 2026 entrerà pienamente in vigore l'obbligo di collegamento tra gli strumenti di pagamento elettronico (POS) e i Registratori Telematici (RT).

CHI DEVE ADEGUARSI

L'obbligo si applica sostanzialmente a **chiunque sia tenuto alla memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi e accetti pagamenti elettronici**.

Sono coinvolti, tra gli altri:

- Commercianti al dettaglio
- Artigiani
- Ristoratori
- Operatori turistici

Sono esclusi i soggetti che operano solo tramite l'emissione di fattura e le altre categorie già previste dai decreti MEF del 2019.

LE AZIONI NECESSARIE E LA NOSTRA ROADMAP DI SUPPORTO

Le azioni che deve intraprendere immediatamente sono le seguenti:

1. CONTATTARE IL TECNICO (URGENTE – ENTRO IL 31 DICEMBRE 2025)

I Suoi dispositivi (Registratore Telematico e POS) devono essere **tecnicamente pronti** per indicare correttamente i dati dei pagamenti elettronici già a partire dal **1° gennaio 2026**.

Questo è opportuno **contattare il tecnico** che valuti l'adeguatezza del Registro Telematico e del POS, in modo tale che siano in grado di dialogare secondo le regole tecniche previste. Occorre quindi effettuare eventuali aggiornamenti hardware e software.

2. REGISTRAZIONE AMMINISTRATIVA (OBBLIGATORIA PER MARZO 2026)

Il collegamento non avverrà tramite cavi, ma associando i propri POS ai Registratori Telematici nell'area riservata "Fatture e Corrispettivi", indicando anche l'unità locale di utilizzo.

Le scadenze per questa registrazione sono:

- L'Agenzia delle Entrate renderà disponibile la funzionalità nei primi giorni di **marzo 2026**.
- Per i POS già attivi a gennaio 2026, la registrazione dovrà avvenire **entro 45 giorni** dall'attivazione del servizio.

Tale adempimento verrà eseguito dal nostro studio.

3. INSTALLAZIONE DI UN PROGRAMMA GESTIONALE INCASSI (FACOLTATIVO)

Oltre agli adempimenti obbligatori, ognuno può decidere di installare un programma che offre la possibilità di gestire in modo automatico i diversi canali di pagamento utilizzati dai clienti, tra i quali il POS. Tale programma potrà essere installato da un tecnico o comunque da una società di informatica autorizzata.

Ecco alcuni vantaggi legati all'uso di tali programmi di incassi particolarmente rilevanti per evitare possibili segnalazioni di non conformità all'Agenzia delle Entrate:

- ✓ inserimento automatico del metodo di pagamento sui documenti fiscali
- ✓ trasmissione diretta degli importi da incassare dal gestionale ai diversi strumenti di pagamento, evitando possibili disallineamenti legati all'inserimento manuale delle cifre da incassare.

LE SANZIONI DA EVITARE

Il legislatore ha esteso il sistema sanzionatorio esistente (D.Lgs. 471/1997) anche a queste nuove fattispecie. È essenziale agire con la dovuta diligenza e presidio costante:

VIOLAZIONE	SANZIONE APPLICABILE
Mancata registrazione del collegamento (Omessa Associazione)	Sanzione da €1.000 a €4.000 per ciascun episodio.
Omissioni o irregolarità nelle trasmissioni (Dati errati)	Sanzione di €100 per singolo invio, fino a un massimo di €1.000
Sanzioni Accessorie (Reiterazione)	In presenza di quattro irregolarità commesse in giorni diversi nell'arco di cinque anni, può scattare la sospensione dell'attività da 3 giorni a un mese, estendibile fino a sei mesi se gli importi sono rilevanti.